

Bif&st, dopo i Vanzina oggi in scena c'è Sorrentino



A PAGINA 19 **Ventrella**

L'inaugurazione al Petruzzelli di Bari con l'anteprima «Noah» di Aronofsky

Bif&st Il cinema è una bellezza

Aprè la festa, i Vanzina celebrano Volontè
È oggi è il gran giorno di Paolo Sorrentino

BARI — Capello sempre spettinato e uno sguardo che non teme certo il confronto. Paolo Sorrentino questa mattina calca il palcoscenico del teatro Petruzzelli accompagnato virtualmente dalla sua statuetta d'oro. Alla quinta edizione del Bif&st il merito di portare a Bari il vincitore dell'Oscar agli Academy Award 2014 per il miglior film straniero con *La grande bellezza*. Il regista, subito dopo la proiezione del suo acclamato film in programma sempre al Petruzzelli alle ore 9, incontrerà il pubblico pugliese (ore 11.30, ingresso libero) per tenere una «lezione» dove racconterà il suo modo di concepire il cinema. Un pubblico ansioso di vedere in carne e ossa l'uomo che ha risvegliato quel senso di patriottismo da cui gli italiani avevano da troppo tempo preso le distanze. Lo confermano anche i fratelli Vanzina, Carlo ed Enrico, tra i suoi primi tifosi: «In questo momento in cui ci piangiamo addosso e il criticismo verso noi stessi aleggia sovrano, soprattutto nel mondo del cinema, questo riconoscimento internazionale ci dà coraggio», hanno raccontato i due registi in una sala del cinema Galleria di Bari. A loro, ieri, il compito di battezzare la prima giornata del festival barese, dedicato quest'anno al grande attore Gian Maria Volontè con una densissima retrospettiva. I due autori della

nuova commedia all'italiana hanno regalato al Bif&st il loro ricordo di Volontè al margine della proiezione di *Tre colonne in cronaca* del 1990. La prima volta di Carlo Vanzina dietro la macchina da presa per dirigere Volontè nei panni del direttore di un giornale. «Io avevo un certo timore reverenziale nel lavorare con lui, era molto meticoloso, un giorno abbandonò il set perché sulla scrivania durante le riprese gli mettemmo dei finti quotidiani. È stato l'unico attore che abbia incontrato che riscriveva l'intero copione a mano e studiava anche le parti degli altri», racconta il regista. «La sua presenza - continua - è stata determinante nella costruzione del film, Volontè si calava nel ruolo e lo arricchiva di sentimenti: il giallo di *Tre colonne in cronaca* si risolve con l'immagine di un serpente e lui, per esempio, s'inventò una risata "serpentesca" da aggiungere al suo personaggio». Un film del tutto diverso dallo stile dei fratelli Vanzina. «Andò malissimo, ma ci ha porta-

to fortuna, perché ha segnato il nostro cammino verso la commedia», dice Enrico. «Rivederlo oggi in sala ci ha fatto un certo effetto, quasi quasi ci viene voglia di rifare qualcosa su questo genere», dicono all'unisono. La proiezione mattutina era dedicata agli studenti: «Solo in tre conoscevano Volontè, questo festival ha il merito di mantenere viva la storia del grande cinema», conclude Enrico Vanzina. La prima giornata del Bif&st, diretto da Felice Laudadio, è trascorsa così, tra chiacchierate in un clima informale e sale abbastanza piene (la pioggia forse ha scoraggiato qualcuno). Tra i protagonisti, Valeria Golino, interprete di due film in concorso al festival: *Come il vento* di Marco Simon Puccioni e *Il capitale umano* di Paolo Virzì. «Essere qui è come tornare a casa, questo è un festival familiare, lo seguo

dalla prima edizione e lo sto vedendo crescere», ha detto l'attrice. Ieri sera in platea al Petruzzelli con tanto di occhiali 3D, Virzì, Battiston, Montalto Gianni Amelio e Micaela Ramazzotti per vedere *Noah* di Darren Aronofsky, con l'attore premio Oscar Russel Crowe ed Emma Watson. L'anteprima internazionale con cui è stato ufficialmente aperto il Bif&st. Oggi, dopo la lezione di Sorrentino, gli incontri continuano al cinema Galleria con Gianni Amelio (ore 17.15), a seguire Giuseppe Battiston sarà intervistato da Franco Montini all'ex Palazzo delle Poste (ore 19) per la sezione «Focus su». In serata, poi, al teatro Petruzzelli (ore 20.45) Paolo Sorrentino riceverà il Federico Fellini platinum award for cinematic excellence, e a seguire sarà proiettata la seconda anteprima internazionale: *The Grand Budapest Hotel* di Wes Anderson. Mentre domani sono attesi Sergio Castellitto (ore 11.15, Lezione di cinema, ore 21 per ritirare il premio Federico Fellini Platinum Award for Cinematic Excellence, al teatro Petruzzelli) Giuliano Montaldo (ore 17.15 al cinema Galleria) e l'attrice Barbora Bobulova (ore 19, ex palazzo delle Poste). Domani per la sezione Anteprime internazionali è in programma *The other woman* (Tutte contro lui) di Nick Cassavetes con Cameron Diaz, Nikolaj Coster-Waldau, Kate Upton. Il programma nel dettaglio su www.bifest.it

Michela Ventrella

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oscar Il regista Paolo Sorrentino